

Mistras: la Regione boccia il Comune

Progetto inammissibile. Sanna (Pd): chi ha sbagliato?

ORISTANO. Il Comune sbaglia nel presentare la domanda e salta il finanziamento per la valorizzazione dello stagno di Mistras.

Un bel pasticcio, quello rivelato attraverso l'interrogazione urgente presentata dal consigliere comunale del Pd, Efsio Sanna. Infatti, svanirebbe la possibilità di disporre di 150mila euro per valorizzare lo stagno, ma anche perché Oristano in qualche modo trascina nello stesso destino anche il Comune di Cabras, con il quale il capoluogo, da capofila, aveva predisposto il piano di valorizzazione ecoturistica dell'area Sic.

Con una determinazione del 16 luglio, il funzionario re-

sponsabile dell'assessorato regionale alla difesa dell'Ambiente ha inserito la proposta di Oristano e Cabras fra quelle inammissibili. Bocciatura, è bene precisarlo, determinata dalla Commissione che aveva il compito di esaminare le proposte pervenute attraverso il bando "Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e degli investimenti previsti nei Piani di gestione dei siti Natura 2000". Almeno per il momento non è dato conoscere con precisione quali siano i motivi dell'esclusione del progetto. L'unico dato è contenuto nella motivazione di inammissibilità formulata dall'as-

ssessorato: «La delibera del capofila non contiene gli impegni previsti dal bando agli articoli 5 e 11». E adesso il Pd sollecita chiarimenti urgenti. Dice infatti Efsio Sanna: «È una vicenda paradossale, dato che il Comune di Oristano non può certo permettersi il lusso di rinunciare per presunte proprie responsabilità ad importanti fonti di finanziamento. Se davvero emergesse che tutto dipende da carenze e difetti di natura amministrativa, ci sarebbe da preoccuparsi circa le capacità di autodeterminazione dell'istituzione comunale. Senza considerare la caduta negativa, in termini di immagine, per l'intera città, se davvero si scoprisse che il Co-

Lo stagno di Mistras. Il Comune di Oristano è capofila di un progetto (con Cabras) per la sua valorizzazione



mune in questo caso non è stato capace di svolgere appieno il suo ruolo nel contesto dell'area vasta e del territorio provinciale». L'esponente dell'opposizione prosegue: «A tutto ciò va poi aggiunto che senza finanziamento sfuma la possibilità di creare qualche posto di lavoro, non solo nella fase di realizzazione del piano, ma

magari anche successivamente, nell'indotto, trattandosi della valorizzazione di un patrimonio ambientale».

Adesso sarà compito degli amministratori chiarire la vicenda e soprattutto, spiegare quali siano i motivi esatti che hanno fatto perdere la possibilità del finanziamento.

Michela Cuccu